



DECRETO DEL DIRETTORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPeA)

Premesso - che con Delibera del Consiglio del DiSPeA n. 85/2025 del giorno 8 aprile 2025 è stata autorizzata l'emanazione di un bando per una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di didattica integrativa per assistente tecnico laboratorio opere lignee: Laboratorio 1 -Opere Lignee (sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4); Laboratorio 3 – Tele e Opere Lignee (sezioni 3.1, 3.2): e per assistente tecnico Laboratorio tele: Laboratorio 2 - Tele (sezioni 2.1,2.2,2.3,2.4); Laboratorio 3 – Tele e Opere Lignee (sezioni 3.3, 3.4); Laboratorio 4 – Contemporaneo (sezioni 4.1,4.2, 4.3) e per entrambi Laboratorio 4 (sezione 4.4) e Laboratorio 5 (sezioni 5.1, 5.2, 5.3) del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2025/2026;

Visti

- il D.M. n. 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509":
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (articoli 9 bis, 29, 182);
- il D.M. 86/2009 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.M. 87/2009 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame ai sensi dell'art. 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio":

Richiamati

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;
- il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 224/2022 del 9 maggio 2022 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 594/2023 del 04 dicembre 2023;





- il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n. 64/2016 del 19 febbraio 2016 ultime modifiche emanate con Decreto Rettorale n. 55/2020 del 31 gennaio 2020, in vigore dal 1° febbraio 2020;
- il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37 del 27 gennaio 2014;
- il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 359/2017 del 25 luglio 2017 e modificato con Decreto Rettorale n. 233/2019 del 6 giugno 2019;
- il Decreto Rettorale d'urgenza n. 13 del 10 marzo 2025, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2025 del 28 marzo 2025 con cui è stato autorizzato un budget di spesa per il finanziamento dell'attività didattica del DiSPeA per l'a.a.2025/2026;

Accertata - la copertura finanziaria;

Considerato - necessario provvedere all'emanazione del bando per la procedura di valutazione comparativa per la copertura dei sopracitati incarichi di didattica integrativa per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2025/2026

DECRETA

- 1. di emanare un bando per la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di didattica integrativa per assistente tecnico laboratorio opere lignee: Laboratorio 1 Opere Lignee (sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4); Laboratorio 3 Tele e Opere Lignee (sezioni 3.1, 3.2); e per assistente tecnico Laboratorio tele: Laboratorio 2 Tele (sezioni 2.1,2.2,2.3,2.4); Laboratorio 3 Tele e Opere Lignee (sezioni 3.3, 3.4); Laboratorio 4 Contemporaneo (sezioni 4.1,4.2, 4.3) e per entrambi Laboratorio 4 (sezione 4.4) e Laboratorio 5 (sezioni 5.1, 5.2, 5.3) del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2025/2026, come da allegato n. 1 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, tramite contratto di diritto privato;
- 2. di imputare la spesa sul budget per la didattica dell'a.a. 2025/2026 del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA):
- 3. di incaricare il Plesso Scientifico DiSPeA-DISB dell'esecuzione del presente provvedimento.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE Prof. Andrea Viceré

firmato digitalmente





Allegato n. 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA - ASSISTENTI TECNICI - PRESSO IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO ABILITANTE IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI DELLA SCUOLA DI CONSERVAZIONE E RESTAURO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA) PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Art.1 - Oggetto del bando

E' indetta la procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di didattica integrativa finalizzata al reperimento di figure di assistenti tecnici che affianchino i restauratori nell'espletamento delle attività dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2025/2026:

LABORATORI: Laboratorio opere lignee – Via Pozzo Nuovo Laboratorio tele – Piazza della Repubblica – Collegio Raffaello	ORE	CDS	PERIODO	IMPORTO LORDO PERCIPIENTE (€)
Laboratorio opere lignee: Laboratorio 1 – Opere Lignee (sezioni 1.1,1.2,1.3,1.4) Laboratorio 3 – Tele e Opere Lignee (sezioni 3.1, 3.2) Laboratorio 4 – Contemporaneo, Tele e Opere Lignee (sezioni 4.1,4.2, 4.3, 4.4) Laboratorio 5 – Laboratorio Tesi (sezioni 5.1,5.2,5.3)	450	LMR/02	1° ottobre 2025 – 30 settembre 2026	13.000,00
Laboratorio tele: Laboratorio 2 – Tele (sezioni 2.1,2.2,2.3,2.4) Laboratorio 3 – Tele e Opere Lignee (sezioni 3.3, 3.4) Laboratorio 4 – Contemporaneo, Tele e Opere Lignee (sezione 4.4) Laboratorio 5 – Laboratorio Tesi (sezioni 5.1,5.2,5.3)		LMR/02	1° ottobre 2025 — 30 settembre 2026	13.000,00





Art. 2 - Destinatari del bando

1. I predetti corsi integrativi potranno essere conferiti mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa.

È necessario che i candidati compaiano negli elenchi dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 secondo la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti.

I candidati iscritti nell'elenco devono avere una congruità con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3, 4 e 5.

I candidati per ogni a.a. possono svolgere attività integrativa in **uno dei due Laboratori indicati** (Laboratorio Opere Lignee e Laboratorio Tele), all'interno dell'organizzazione delle attività pratico laboratoriali.

I candidati, inoltre, dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d):

- a) Devono aver svolto attività di didattica integrativa per almeno 1 anno presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MIC-MUR;
- b) Devono aver svolto attività di didattica integrativa e/o docenza per almeno 2 anni consecutivi presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni consecutivi:
- c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 2 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- d) Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c).

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da **un'autodichiarazione** che indichi:

- l'attività professionale svolta connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli
 interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente
 e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità
 diretta nella gestione tecnica dell'intervento;
- la durata di inizio e fine dell'attività:
- la committenza pubblica e/o privata affidataria delle attività;
- 2. Non possono partecipare alla selezione:





- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca.

Art. 3 -Modalità di partecipazione al bando

- 1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo lo schema allegato al presente bando (*Allegato B per contratti*), devono pervenire perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 27 giugno 2025**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa mediante una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso l'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, via Sant'Andrea, n.34 – 61029 Urbino (PU) (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento (Telefono: 0722-304524);
 - b) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Via Sant'Andrea, 34 -61029 Urbino (PU). In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa c/o il DiSPeA - a.a. 2025/2026".
 - c) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "Contiene candidatura per incarichi di didattica integrativa c/o il DiSPeA - a.a. 2025/2026". Per trasmissione della domanda tramite PEC Il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:
 - apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF:
 - o allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art. 3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine





perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

- 3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:
 - a) l'autodichiarazione relativa all'iscrizione all'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 con i relativi settori di competenza;
 - b) l'autodichiarazione relativa al possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e per il punto c) deve essere allegata l'autodichiarazione di responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro come indicato nell'art. 2 "Destinatari del bando";
 - c) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa.

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche nel format richiesto per le procedure di ASN;
- 3) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MIC-MUR
- 4) l'elenco degli ulteriori anni di didattica integrativa e/o docenza presso corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.

Il candidato dovrà, infine, allegare:

- 1. il curriculum, redatto in formato europeo, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- 2. copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
- 3. autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi deli'art.6 c.1 O della legge n.240/201;
- 4. documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.

Art. 4 - Valutazione comparativa

- 1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari per i quali è bandita la selezione.
- 2. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti





- all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
- d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art. 5 - Durata degli incarichi

- a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata massima pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento dell'attività integrativa prevista per l'incarico conferito;
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo > Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

- 1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
- 2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Christian Cangiotti, Responsabile del Plesso scientifico DiSPeA-DISB, Tel. 0722-305923, e-mail: christian.cangiotti@uniurb.it.

Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).





Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Incarichi di insegnamento.

Urbino, data del protocollo





Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "Dati") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "Università") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi. 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono: e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità: a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);

- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adequatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.





La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR. Ha altresì diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive. Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali. Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.





Allegato B (per contratti)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo URBINO

II/la sottoscritto/a					
nato/a	Prov	il			
residente in	Via	Cap			
Telefono:	E mail:				
	CHIEDE				
che gli/le venga confe	rito, per l' a.a. 2025/2026 , il contra	atto integrativo per l'insegnamento del			
Laboratorio	Sezione:				
presso il Corso di Laurea Mag DiSPeA.	istrale a Ciclo Unico in Conservazi	zione e Restauro dei Beni Culturali afferente	al		
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi:					
	partita I.V.A. (n		.)		
(la partita I.V.A. che si utilizza diversi o di studi professionale Commercio) e che l'attività rich	deve essere personale; non si pue e ai quali si è associati, né partita	iò utilizzare la partita I.V.A. di soggetti giuridi I.V.A. di ditta artigiana iscritta alla Camera fessione esercitata e che, pertanto, costituiso	di		
- contributo 2% cassa previde	nza	SI $_{\square}$ NO $_{\square}$			
- contributo 4% cassa previde	nza	SI $_{\square}$ NO $_{\square}$			
- rivalsa del 4% sugli onorari p		SI $_{\square}$ NO $_{\square}$			
- di <u>essere</u> ditta artigiana e di essere iscritto alla <i>Camera di Commercio</i> , Industria, Artigianato e Agricoltura di					

□ di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente bando.





Allegati: □ Curriculum dell'attività didattica e scientifica in formate □ Elenco delle pubblicazioni; □ Documenti e titoli che ritiene utili ai fini della valutazio □ Copia fotostatica di un documento di identità valido, d	ne;
II/La sottoscritto/a ai sensi del Regolamento EU 679/20 □ autorizza □ non autorizza il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazion	
Dichiara inoltre □ di aver preso visione □ di non aver preso visione	
dell'informativa per il trattamento dei dati personali o selezione bandite da strutture dell'Ateneo.	di soggetti interessati a partecipare a procedure di
Urbino,	Firma